Dalla valle al mondo : concorso letterario PGI "giovani"

Autor(en): [s.n.]

Objekttyp: Article

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani

Band (Jahr): 71 (2002)

Heft 2

PDF erstellt am: **22.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-54497

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek* ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

Dalla valle al mondo: concorso letterario PGI «giovani»

Nell'ambito del tema annuale 2001 dedicato ad Alberto Giacometti la Pro Grigioni Italiano aveva bandito un concorso letterario aperto ai giovani. Il tema, Dalla valle al mondo, si ispirava alla figura di Alberto Giacometti il quale, partendo dalla sua valle natia, con la sua arte era andato alla conquista del mondo. Obiettivo del concorso era quello di stimolare la produzione scritta in lingua italiana e di far riflettere i giovani sul rapporto che intercorre tra la valle natia e il mondo, sul significato personale del proprio luogo d'origine visto come punto di partenza (o di ritorno) di una tappa di vita.

Erano ammessi al concorso tutti i giovani di lingua italiana di un'età minima di 16 anni e non superiore ai 30 anni, residenti nei (o originari dei) Grigioni senza distinzione di nazionalità. L'incarico era quello di scrivere un racconto breve (racconto di finzione, favola, racconto autobiografico ecc.) in lingua italiana. I testi premiati, recitava il bando, sarebbero stati pubblicati nei QGI.

Dopo un lungo e articolato lavoro di valutazione, la giuria del Premio, costituita da Tea Donth-Franciolli, Fernando Iseppi, Luigi Menghini, Franca Tiberto e Livio Zanolari, ha effettuato le sue scelte e ha designato i testi vincitori che sono stati resi noti in occasione della consegna dei premi. La cerimonia di premiazione si è tenuta il 24 novembre 2001 a Coira, alla presenza di un folto pubblico, del Consigliere di Stato Claudio Lardi, degli organi della PGI e di quasi tutti i concorrenti – una quindicina – che avevano partecipato al concorso. La cerimonia di premiazione, magistralmente condotta da Franca Tiberto e Livio Zanolari, ha coronato un'iniziativa vincente e stimolante. Grazie alla simpatica conduzione della serata, alla lettura parziale dei testi premiati, ai commenti della giuria e della PGI, agli intrattenimenti musicali proposti da Manuela Tuena e ad altri momenti dedicati alla scrittura giovanile, il pubblico ha avuto modo di apprezzare tutto quello che gravita attorno ad una scrittura giovanile promettente e già di notevole livello.

I vincitori del premio sono: al primo posto Giulia Maurizio, bregagliotta, con Cari genitori..., al secondo posto Tessa Rosa, mesolcinese, con Parigi, 1° gennaio 1922 e al terzo posto il poschiavino Andrea Paganini con Dalla valle al mondo: andata e ritorno.

Pubblichiamo i tre testi vincitori, preceduti dalla rispettiva motivazione della giuria e dalla relazione di Luigi Menghini, presidente della giuria; segue una considerazione conclusiva di Livio Zanolari.

La nostra rivista è lieta di poter ospitare i tre testi vincitori e coglie l'occasione per fare i migliori complimenti alle due premiate e al premiato. Ci auguriamo che questa pubblicazione possa contribuire a stimolare le giovani autrici e il giovane autore ad un impegno letterario volto verso nuovi traguardi.